



L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere

propone agli Associati

Gli incanti del Lago di Como

3, 4, 5 e 6 maggio 2012

con Giordana Buonamassa Stigliani

Giovedì 3 maggio: Como.

Ore 6.35: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 7.00: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus Gran Turismo, Roma-Como: km 625 circa.

Sono previste soste durante il percorso. Pranzo libero in autogrill.

Arrivo a **Como** e tour guidato della città. *Novum Comum* fu fondata, per volontà di Cesare, nel 59 a.C., e da allora fu l'abitato più importante della fascia prealpina della Lombardia e il naturale punto di transito da e per il versante nord delle Alpi, in grado di rivaleggiare con successo, fino al tardo medioevo, con la vicina Milano. Accanto alla città murata d'origine romana, Como andò sviluppando una serie di borghi, cioè di insediamenti posti fuori dalle mura. Oggi, l'espansione della città ha inglobato e omologato in un quasi indistinto tessuto edilizio queste antiche strutture urbane: compito del nostro itinerario sarà quello di rintracciare le antiche testimonianze. La torre civica, il Duomo e il Broletto, la piazza e la **Basilica di S. Fedele**, le mura medioevali, ci consentiranno di ripercorrere le tappe della storia cittadina.

Proseguimento delle visite con la mostra "**La dinastia dei Brueghel**", ospitata presso Villa Olmo.

Dopo le otto mostre precedenti, stabilmente nella classifica delle dieci mostre più visitate in Italia, la nuova rassegna costituisce un progetto unico nelle grandi mostre di Villa Olmo, in quanto l'esposizione approderà a Tel Aviv, poi a Praga, a

Miami e infine a S. Pietroburgo.

Il percorso, con oltre 50 dipinti ad olio e 20 tra disegni e incisioni, assicurati per un valore complessivo che supera i cento milioni di euro, e provenienti da importanti collezioni private e musei italiani e stranieri, rappresenterà tutta la dinastia dei maestri fiamminghi. Tra le opere in mostra un capolavoro di Hieronymus Bosch, maestro a cui Pieter Brueghel il Vecchio si ispirava (www.grandimostrecomo.it).

Al termine della visita, sistemazione in hotel 4*, Metropole Suisse, in centro città, sul lago (www.hotel-metropolesuisse.com).

Cena in hotel e pernottamento.

Venerdì 4 maggio: *Balbiano, Bellagio, Villa Carlotta.*

Prima colazione in hotel. Partenza con motoscafo privato. Formatosi nel solco scavato durante il quaternario dal ghiacciaio dell'Adda, **il Lago di Como**, o Lario, ha una caratteristica forma a Y capovolta, nella quale è facile riconoscere un ramo principale (*ramo di Còlico*) che, biforcandosi all'altezza della punta di Bellagio, forma *il ramo di Como* in direzione sud-ovest, e il ramo di Lecco in direzione sud-est. Con una superficie di 146 kmq si colloca al terzo posto, per estensione, fra i laghi italiani, dopo quello di Garda (kmq 370) e il Maggiore (kmq 212); primo è invece per la profondità massima, che raggiunge i 410 m., come anche per gli oltre 170 km di sviluppo costiero. Adda e Mera sono i suoi principali emissari, mentre unico emissario è l'Adda, che ne esce in prossimità di Lecco. Tutto questo crea uno scenario di incomparabile bellezza in cui si sono

incastonate le più preziose ville d'Italia. Il nostro percorso, interamente guidato, con imbarcazione privata, illustrerà, già dall'acqua, quelle residenze che hanno reso celebre il Lario.

La prima tappa sarà lo splendore della **villa del Balbianello**, complesso costituito da due edifici residenziali, da una loggia aperta su un vastissimo panorama, da un elegante porticciolo e da una chiesetta, residuo dell'antico convento francescano, dove il cardinale Angelo Maria Durini, alla fine del '700, già proprietario della villa del Balbiano, ricavò una straordinaria e indimenticabile dimora di delizie ribattezzandola col diminutivo di

"Balbianello". Il sito, oggi protetto dal FAI, è talmente sorprendente che nell'estate del 2000 George Lucas vi ambientò interamente una sequenza del secondo episodio di *Guerre Stellari*.

Al termine della visita trasferimento a **Bellagio**, distesa sulla punta della penisola che si incunea nel cuore del Lario, separandolo nei due rami di Como e di Lecco. Stendhal, giunto qui nel 1817, affermò che questo paesaggio non aveva forse eguali in Italia, superando in fascino l'abbraccio ammaliatore del Golfo di Napoli. Visita libera ai giardini di **villa Melzi**, ricchi di essenze rare, di ambientazioni architettoniche e di opere d'arte. L'intero complesso venne commissionato da Francesco Melzi d'Eril, già vicepresidente della Repubblica Cisalpina, tra il 1797 e il 1802.

Pranzo libero a Bellagio. Nel primo pomeriggio, continuazione della crociera alla volta di Tremezzo e di **villa Carlotta**, celebrata per i suoi

incomparabili giardini di cui una prima parte, a terrazze sovrapposte collegate da scalinate a tenaglia, venne realizzata già nel '700, secondo i canoni classici del giardino all'italiana; una seconda parte, all'inglese, venne sistemata dalla principessa Carlotta di Prussia, che ricevette la villa in dono dalla madre, la principessa Marianna di Nassau. Ricchissimo il patrimonio botanico, favorito da un particolare microclima umido e dall'ideale esposizione solare.

Fine della navigazione e rientro in hotel con nostro pullman. Cena libera e pernottamento.

Sabato 5 maggio: *Varenna e l'Abbazia di Piona.*

Prima colazione in hotel. Partenza con nostro pullman per **Varenna**, dove nel lontano 1169 trovarono scampo gli abitanti dell'Isola Comacina, in seguito alla distruzione delle loro terre perpetrata dai comaschi alleati del Barbarossa. Da allora Varenna, borgo di pescatori affacciata a centro lago, venne chiamata anche *Insula Nova*. Ma l'insediamento era già antico, forse di origine celtica, e si riscontrano nel tracciato viario i moduli del reticolo romano. Oltre le pendici del monte di Varenna, noto per le cave del prezioso marmo omonimo, il luogo è celebrato per il borgo affacciato sul lago, con residenze costruite tra il XIX e il XX secolo, tra cui splende **Villa Monastero**, edificata in fasi diverse, dal decorativismo barocco, alla compostezza delle linee neoclassiche, fino all'eclettismo di fine '800. Pranzo libero.

Nel pomeriggio, raggiungeremo, con motoscafo privato, l'estremità della penisola di Olgiasca, che si protende nel lago di fronte a Gravedona, creando una piccola insenatura, detta il "laghetto di Piona". Qui sorge la celebrata **Abbazia di Piona**, per meriti storici, architettonici e ambientali, uno dei più famosi monumenti del lago. Il vescovo di Como, Agrippino, avrebbe fondato su queste terre un oratorio dedicato a Santa Giustina, già nel 617, riconsacrato nel 1138 e titolato alla Vergine. Nel 1169, la prima menzione del monastero cluniacense, con l'attuale dedicazione a San Nicolò. Oltre la chiesa abbaziale, nelle forme assunte nella seconda metà del sec. XI, splendido

è il chiostro, costruito dal 1252, in uno stile di transizione tra romanico e gotico. Rientro a Varenna con motoscafo e, con nostro pullman, ritorno in hotel. Cena in ristorante e pernottamento.

Domenica 6 maggio:

San Vincenzo a Galliano.

Prima colazione in hotel e carico bagagli. Partenza per **Galliano**, frazione di Cantù (Como-Galliano: km 15 ca.) e visita del celebre complesso della **Basilica di San Vincenzo** e del Battistero. Anche se scavi condotti all'interno della basilica hanno portato alla luce lapidi del V secolo e preesistenze architettoniche alto-medioevali d'incerta datazione, l'attuale complesso risale per lo più alla ricostruzione tra la fine del sec. X (data a cui sono ascrivibili le navate) e l'inizio dell'XI (epoca alla quale è probabilmente attribuibile la parte absidale). Preziosi affreschi coprono le pareti della navata principale, l'arco di trionfo e l'abside di San Vincenzo: essi rappresentano uno degli episodi più rilevanti della cultura figurativa del secolo XI, in Italia. Voluti dall'allora suddiacono Ariberto d'Intimiano, vennero eseguiti tra il 1007, anno della consacrazione della chiesa, e il 1018, anno della sua elezione a vescovo di Milano. Una grande emozione, per uno dei siti più celebrati, studiati e riprodotti della Storia dell'Arte Medioevale.

Al termine della visita partenza per Roma (Como - Roma: circa km 625).

Pranzo libero in autogrill. Arrivo a Roma previsto in tarda serata.

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte, qualora vengano revocati i permessi per iniziativa delle istituzioni a cui sono già state inoltrate le richieste.



STILEMA

L'arte da vivere

Informazioni e prenotazioni:

infoline 3486960431

www.associazionestilema.it

stilema@msn.com